



REGOLAMENTO

CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO EX ART. 92 - CORRISPETTIVI, INCENTIVI E FONDI A DISPOSIZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI - DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CE E 2004/18/CE.

premessa

II CONSIGLIO D' ISTITUTO DEL II ISTITUTO COMPRENSIVO "L. PIRANDELLO" DI PATTI

Viste le opere oggetto di progettazione finanziate dal MIUR denominate:

- *“Lavori di ristrutturazione, recupero, riqualificazione della scuola secondaria “L. Pirandello” di Patti, in relazione all’efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all’abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell’attrattività degli spazi scolastici”- PON FESR 2007/2013 Asse II “Qualità degli Ambienti scolastici” – Obiettivo C “Ambienti per l’apprendimento”* per un importo complessivo di € 349.660,39, articolata nella/e azione/i:

Codice Progetto	Descrizione Azione	Importo
PIRANDELLO		
C-1-FESR-2010-7204	Interventi per il risparmio energetico	€ 51.318,40
C-2-FESR-2010-4388	Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (messa a norma degli impianti)	€ 149.090,40
C-3-FESR-2010-5485	Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici	€ 21.235,20
C-4-FESR-2010-5271	Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti scolastici	€ 35.038,08
C-5-FESR-2010-4601	Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative	€ 92.978,31
Totale		€ 349.660,39

- *“Riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all’efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all’abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell’attrattività degli spazi scolastici” nel plesso di scuola primaria “C. Zuccarello” di Patti – PON FESR 2007/2013 Asse II “Qualità degli Ambienti scolastici” – Obiettivo C “Ambienti per l’apprendimento”.*

Codice Progetto	Descrizione Azione	Importo
ZUCCARELLO		
C-1-FESR-2010-7892	Interventi per il risparmio energetico	€ 144.967,01
C-2-FESR-2010-4772	Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (messa a norma degli impianti)	€ 100.624,93
C-3-FESR-2010-5990	Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici	€ 76.972,29
C-4-FESR-2010-5705	Interventi per garantire l'accessibilità a tutti degli istituti scolastici	€ 14.156,80
	Totale	€ 336.721,03

Vista le nomine a RUP per gli interventi di cui sopra, giusti provvedimenti di nomina rispettivamente prot. N. 5556/c421 del 10/09/2013 e prot. n. 5557/c421 del 10/09/2013 nella persona della prof.ssa Marinella LOLLO, Dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni testo unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro;

Visto il D.P.R. n. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Vista la L.R. 12 luglio 2011 n. 12 disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R: n. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 5 dell’art. 92 - corrispettivi, incentivi e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti - di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE che prevede che una somma non superiore al due per cento dell’importo posto a base di gara, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’amministrazione è ripartita con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall’amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

Visto il decreto dell’Assessore dei lavori pubblici 23 gennaio 2008 concernente i “Criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all’art. 18 della legge 11 febbraio 1994. n. 109, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 - 7/2003 e 16/2005 che costituisce, ai sensi del comma I dell’art. 18 della citata legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni linee guida per l’amministrazione regionale;

Visto il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 (in SO n. 49 alla GU 9 marzo 2001, n. 57) Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

Vista la programmazione dei fondi strutturali europei 2007-2013 – PON- FESR-2007 IT 16 1 PO004 “Ambienti per l’apprendimento” Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C “Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l’ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici, potenziare le strutture per garantir la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti”;

Approva

ART. 1

Oggetto, Definizione e Ambito d'applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 - codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE. Tale incentivo è finalizzato a sviluppare in materia di appalti pubblici le attività di progettazione, di redazione di piani di sicurezza, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza, di collaudo e di tutte le attività gestionali connesse.

ART. 2

Destinazione e Ripartizione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è destinato - sulla base di quanto stabilito con i seguenti criteri - al personale in servizio presso questa Istituzione scolastica, Stazione Appaltante del progetto di cui in premessa ed al personale dell'Ente Locale che in base all'accordo ex art. 15, L. 1 agosto 1990 n. 241, costituisce comunque personale interno alla Stazione Appaltante.

2. L'incentivo è ripartito tra le seguenti figure professionali:

- il responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
- gli incaricati della progettazione;
- il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- il direttore dei lavori;
- il collaudatore tecnico amministrativo;
- i collaboratori tecnici e/o amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione lavori e al collaudatore.

ART. 3

Costituzione e quantificazione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del codice è costituito da una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, compresi gli oneri per la sicurezza.

2. L'importo dell'incentivo si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresa la quota di oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto, così come previsto dall'art. 3, comma 29, della legge n. 350/2003, così come recepito dall'art. 2 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16 e specificato dall'art. 1 comma 207 della legge 23/12/2005 n. 266.3.

3. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico del progetto;

4. Per le opere di qualsiasi importo i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'appalto secondo le seguenti percentuali:

a) **responsabile unico del procedimento 25%** di cui

- | | |
|---|------|
| 1. Redazione documento preliminare alla progettazione, predisposizione DPP ed atti conferimento incarichi interni ed esterni, verifica progetti preliminari | 4%; |
| 2. Acquisizione pareri enti, parer tecnico su prog. definitivo, attività di promozione conferenza di servizi | 5%; |
| 3. Validazione progetti esecutivi e predisposizione atti per l'approvazione degli stessi | 4%; |
| 4. Procedure per l'affidamento dei lavori | 2%; |
| 5. Verifica esecuzione lavori, approv. Perizie di variante, liquidazione SAL, approvazione contabilità finale e atti di collaudo | 10%; |

b) **redattori del progetto 26%** di cui:

- | | |
|-----------------------------------|------|
| 1. Redazione progetto preliminare | 4%; |
| 2. Redazione progetto definitivo | 14%; |
| 3. Redazione progetto esecutivo | 8%; |

c) **coordinatori per la sicurezza 9%** di cui:

- | | |
|--|-----|
| 1. Coordinatore in fase di progettazione | 4%; |
| 2. Coordinatore in fase di esecuzione | 5%; |

d) **Direzione dei lavori 20%** di cui:

- | | |
|-------------------------|-------|
| 1. Direttore dei lavori | 15%; |
| 2. Direttore operativo | 1,5%; |

3. Ispettore di cantiere 1,5%
4. Contabile 2%;

e) collaudatore in corso d'opera e/o fine lavori 3%;

f) collaboratori tecnici e amministrativi di supporto al responsabile unico del procedimento, nonché alla progettazione, alla direzione lavori e al collaudatore 17%.

5. I corrispettivi b), c), d), e) ed f) delle prestazioni di cui al precedente comma 4, non essendo svolte dal personale in servizio presso questa Stazione Appaltante, verranno ripartiti tra le figure professionali di cui all'art. 2 comma 2 del presente Regolamento, qualora previsti nell'art. 5 comma c) e d) dei rispettivi Accordi ex art. 15, L. 1 agosto 1990 n. 241 sottoscritti tra questa Stazione Appaltante e il Comune di Patti (ME).

In caso contrario costituiscono economie d'appalto.

ART. 4

Quantificazione e ripartizione del fondo

1. L'incentivo di cui all'art. 2 è riferito all'importo dei lavori posto a base di gara, come prima definito, compreso il maggiore importo lordo derivante dall'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive in aumento;
2. L'incentivo al RUP verrà liquidato secondo le seguenti percentuali, corrispondenti allo stato di avanzamento del progetto, e in particolare:
 - 25% all'affidamento dei lavori;
 - 50% ad ultimazione dei lavori;
 - 25% all'approvazione del collaudo.

ART. 5

Sostituzione del Responsabile unico del Procedimento

1. Il responsabile unico del procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:
 - a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
 - b) trasferimento ad altro ufficio diverso dal dipartimento;
 - c) rinuncia all'incarico con adeguata motivazione;
 - d) revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto d), il responsabile unico del procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal responsabile unico del procedimento subentrante sempre con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 4.

2. Intervenuta la sostituzione del responsabile unico del procedimento, ovvero delle altre figure tecniche e amministrative costituenti il nucleo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

ART. 6

Penalità

1. Il responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dal codice o dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto di cui all'art. 92 comma 5 del codice, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, fermo restando la facoltà del dirigente scolastico preposto all'attuazione dell'intervento di procedere altresì alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.